



# **COMUNE DI DECIMOMANU**

## **REGOLAMENTO SERVIZIO COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 5.5.2017**

## OGGETTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento, i criteri di accesso e l'organizzazione del servizio "Comunità alloggio per anziani" del Comune di Decimomannu, secondo quanto previsto dalle attuali disposizioni legislative e regolamentari nazionali, regionali e dai successivi provvedimenti applicativi.

Il servizio "Comunità Alloggio per Anziani" verrà attivato presso la struttura di proprietà comunale sita in via Giardini.

La normativa di riferimento in materia è quella di seguito indicata:

-la L. 328/2000 – Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

-la L.R. n° 23/2005 "Sistema integrato dei servizi alla Persona. Abrogazione della legge regionale n° 4 del 1998. Riordino delle funzioni socio assistenziali e ss.mm.ii";

-il Regolamento di attuazione dell'art. 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 "Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione", approvato con D.P.G.R. 22.07.2008 n. 4;

-la deliberazione della Giunta Regionale n. 33/36 del 8.8.2013 "Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23, art. 28, comma 1 ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e art.40, comma 3 ai fini dell'accreditamento approvata con modifiche definitivamente con deliberazione della Giunta Regionale n. 55/17 del 3.12.2013.

### Art. 1 Finalità

Le finalità della comunità alloggio per anziani sono quelle indicate nella L.R. 23/2005 e Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della Legge Regionale 23 dicembre 2005, n. 23 "Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione". La comunità alloggio è disciplinata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 33/36 del 8.8.2013 approvata con modifiche definitivamente con deliberazione della Giunta Regionale n. 55/17 del 3.12.2013.

La casa per anziani realizzata dal Comune di Decimomannu è una struttura di tipo residenziale destinata ad ospitare anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti. La sua capacità ricettiva è max di 16 (sedici) posti, oltre ad eventuali altri 2 posti per emergenze, e persegue le seguenti finalità:

- ✓ favorire il recupero della persona evitandone il decadimento psicofisico;
- ✓ garantire l'assistenza quotidiana con il soddisfacimento delle esigenze di vita;
- ✓ potenziare capacità di autonomia personale;
- ✓ prevenire e/o ridurre il danno di capacità già compromesse per quegli anziani parzialmente autosufficienti;
- ✓ promuovere e stimolare la vita di relazione;
- ✓ promuovere momenti di incontro e di rapporto con l'ambiente esterno;
- ✓ porre l'anziano nelle condizioni di essere un soggetto attivo che partecipa con autodeterminazione alla sua vita, in riferimento alle sue condizioni, ai suoi bisogni e alle sue aspettative;
- ✓ mantenere contatti significativi con la realtà sociale, in quanto la comunità alloggio è parte integrante di una comunità.

L'Amministrazione Comunale intende attivare un servizio di accoglienza per gli anziani aperto al territorio, dinamico nella programmazione, partecipe alle iniziative sociali e culturali, affinché gli ospiti si sentano inseriti nel contesto sociale di appartenenza.

## **Art. 2 Comunità alloggio**

Fermo restando le caratteristiche definite dall'art. 11 del Regolamento di attuazione della L.R.23/2005, le Comunità alloggio per anziani sono strutture residenziali a prevalente accoglienza alberghiera destinate ad ospitare persone con età superiore ai 65 anni, autosufficienti o parzialmente autosufficienti, che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà.

La Comunità alloggio per anziani garantisce i seguenti servizi e prestazioni minime:

- assistenza notturna e diurna;
- alloggio, vitto e servizi generali (lavanderia, stireria, pulizie generali anche in forma indiretta);
- servizi specifici a carattere socio-assistenziale consistenti in un aiuto integrato di tipo domestico,
- sociale ed igienico-sanitario, personale ed ambientale;
- promozione e sostegno nell'utilizzo di tutti i servizi del territorio;
- promozione degli interventi per il potenziamento di abilità individuali che favoriscano l'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- promozione delle azioni finalizzate al mantenimento delle abilità residuali psico-fisiche, cognitive, relazionali e dell'autonomia personale;
- promozione delle azioni culturali, formative e/o ricreative, di gruppo ed individuali, tendenti a favorire forme di integrazione sociale.
- accompagnamento per visite specialistiche anche al di fuori del territorio comunale;
- manutenzione degli spazi esterni adibiti a verde;
- animazione;
- supporto amministrativo.

La capacità ricettiva non può essere superiore a 16 persone; solo in casi eccezionali, documentabili e per un periodo non superiore ai trenta giorni, la ricettività della Comunità può essere superata per un numero massimo di due ospiti.

La struttura deve garantire uno sforzo continuo di interazione e collaborazione con il Comune al fine di facilitare l'azione di ciascun soggetto in una logica di "rete" e favorire la creazione di un contesto territoriale favorevole al raggiungimento degli obiettivi.

L'obiettivo del Comune è quello di superare la visione della classica "casa di riposo" attraverso l'erogazione di un servizio polivalente, stimolante e dinamico.

L'ingresso nella struttura dovrà rappresentare per l'ospite un'opportunità per vivere più serenamente la sua vita in quanto accudito e protetto, sentendosi comunque sempre soggetto attivo e partecipe della vita della comunità.

Il Servizio svolto nella comunità alloggio, di natura socio assistenziale, sarà rivolto prioritariamente ai cittadini residenti in Decimomannu, ultrasessantacinquenni, autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

La comunità alloggio è attualmente idonea ad ospitare anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

Sarà facoltà del Gestore estendere il servizio anche a soggetti non autosufficienti. In questo caso sarà onere del medesimo procedere, a propria cura e spese, all'effettuazione dei lavori necessari per l'utilizzo della struttura quale Comunità integrata per anziani non autosufficienti, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, nonché all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

## **Art. 3 Centro Diurno**

L'Amministrazione prevede a favore di utenti non residenti nella struttura ed entro limiti di costo da concordare preventivamente con la stessa Amministrazione comunale alcuni servizi, e salvo spazi disponibili e adeguati, quali ad esempio:

- servizio diurno: mezza giornata (con pranzo);

- servizio diurno: giornata intera (con 2 pasti);

Il Gestore potrà allestire la sala ristoro- bar (esclusi i superalcolici) e prevedere la somministrazione di pasti a pranzo, per i cittadini anziani non residenti nella struttura, previo rilascio delle necessarie autorizzazioni.

In questo caso il pagamento del pasto sarà a totale carico degli anziani.

#### **ART. 4 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

Il Comune di Decimomannu eroga il servizio di Comunità Alloggio mediante affidamento in concessione del servizio, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, ad un gestore esterno il quale dovrà curare ogni compito od attività finalizzata ad offrire un efficiente servizio agli utenti. La responsabilità gestionale, organizzativa e amministrativa della struttura e del personale è attribuita, pertanto, è in capo al concessionario del servizio.

#### **Art. 5 Rispetto della normativa regionale**

Il Gestore nella gestione del servizio, dovrà rispettare gli standard minimi previsti dall'Assessorato all'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale - Direzione Generale delle Politiche Sociali della Regione Sardegna. In particolare:

- Deve essere presente un registro degli ospiti costantemente aggiornato, tale registro deve essere mostrato su richiesta ai soggetti che effettuano la vigilanza. Devono essere riportati i nominativi degli utenti e di una persona di riferimento con relativo recapito telefonico. Tale registro deve essere sistematicamente aggiornato, avendo cura di registrare i periodi di presenza degli utenti nella struttura.

- Deve essere presente un registro del personale impiegato, nonché dei soggetti che prestano la propria opera a titolo di volontariato, sistematicamente aggiornato.

· Devono essere rispettati gli obblighi informativi verso Regione e Province relativi all'aggiornamento annuale della banca dati delle strutture.

· Deve essere definito e adottato nel Progetto Educativo Individuale e nel Progetto di assistenza un sistema di valutazione dei risultati (valido e attendibile) con cadenza almeno semestrali: deve essere valutato professionalmente il bisogno per ogni soggetto, individuato il progetto di vita potenziale e coerentemente il piano personalizzato di assistenza che deve essere integrato dallo specifico progetto educativo individuale. Il piano personalizzato è corredato da un sistema di valutazione integrata e periodica rapportata ai relativi obiettivi. La valutazione ha cadenza non superiore al trimestre. In base all'esito della stessa si procede alla revisione ed adeguamento del piano personalizzato. La valutazione professionale del bisogno, il progetto di vita potenziale ed il piano personalizzato sono proposti dalla struttura sociale ospitante e devono essere valutati, condivisi e sottoscritti dal servizio sociale pubblico del territorio e dal servizio sanitario e dai familiari o da chi ha la rappresenta legale dell'utente.

- Tutte le attività programmate devono essere organizzate nel rispetto dei normali ritmi di vita degli ospiti.

- L'utenza ospitata deve presentare caratteristiche omogenee rispetto ai bisogni assistenziali espressi, in caso contrario le necessità assistenziali devono comunque essere compatibili, anche in relazione alle finalità della struttura ed alle caratteristiche della stessa.

- Deve garantire uno sforzo continuo di interazione e collaborazione con il Comune al fine di facilitare l'azione di ciascuno in una logica di "rete" e favorire la creazione di un contesto territoriale favorevole al raggiungimento degli obiettivi esplicitando nella Carta dei Servizi le modalità di raccordo con i soggetti istituzionali.

- Deve essere adottata la Carta dei Servizi, quale condizione indispensabile per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento.

L'assistenza medica di base per gli ospiti della Comunità Alloggio viene garantita dal Medico di Medicina generale che ha in carico l'utente. L'assistenza medica specialistica viene garantita ed erogata dal Servizio Sanitario Regionale in base alle norme di riferimento.

## **Art. 6 Destinatari e retta mensile**

La comunità alloggio è destinata ad accogliere un massimo di n. 16 posti letto oltre a due posti per emergenza per un periodo non superiore a 30 giorni, così come prescritto dalle disposizioni regionali in materia.

I soggetti destinatari del servizio dovranno avere compiuto i 65 anni di età ed essere residenti nel Comune di Decimomannu. Qualora, soddisfatte in via prioritaria le domande dei residenti, residuino dei posti liberi, il Gestore potrà ospitare soggetti non residenti, ferma restando la priorità assoluta per gli inserimenti urgenti segnalati dal Servizio Sociale Comunale.

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale si dovrà garantire alla maggioranza degli aventi diritto la possibilità di usufruire del servizio.

L'importo massimo della retta mensile riferita a posto letto per anziani residenti e non residenti verrà stabilito dall'Amministrazione Comunale e tali importi non potranno essere modificati senza la preventiva autorizzazione dell'Ente.

La retta mensile dà diritto alle prestazioni di seguito indicate nel presente Regolamento e a quelle integrative che il Gestore proporrà.

Nel caso di ricovero in struttura ospedaliera il Gestore dovrà garantire, in assenza di familiari, l'assistenza minima richiesta per il rispetto della dignità della persona (ad es. la consegna giornaliera della biancheria pulita).

Sarà data facoltà agli anziani ospiti di personalizzare la loro stanza con oggetti personali, quali fotografie, quadri, soprammobili, effetti personali, ecc..

Ricadrà tra gli oneri del Gestore provvedere all'approvvigionamento delle attrezzature necessarie per il funzionamento in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia, senza che ciò comporti alcun onere o spesa per il Comune. Alla scadenza della concessione le eventuali migliorie sull'immobile rimarranno di proprietà del Comune.

## **Art. 7 Modalità di ammissione**

La domanda di ammissione alla Comunità deve essere redatta su apposito modulo predisposto dal Gestore e approvato dal Comune in cui dovrà essere inserito anche il logo del Comune di Decimomannu e presentata direttamente al Gestore.

Il Gestore dovrà trasmettere al Comune copia delle domande presentate e della scheda di ammissione e ai documenti utili.

In caso di persone non residenti a Decimomannu e con un reddito insufficiente a coprire le spese per la retta, sarà cura del Comune di residenza dell'anziano ospite a provvedere all'integrazione della retta.

Il Comune di Decimomannu interverrà, in ossequio alla normativa regionale n°23/2005 e regolamenti attuativi, esclusivamente per i cittadini residenti a Decimomannu con reddito insufficiente a coprire l'intero ammontare della retta, qualora non vi siano soggetti tenuti agli alimenti ai sensi dell'art. 433 C.C.

E' fatto divieto di trasferire la propria residenza presso la struttura comunità alloggio in Via Giardini.

## **Art. 8 Modalità di dimissione**

L'anziano ospite potrà essere dimesso a propria richiesta o dei familiari con un preavviso di almeno 15 giorni, salvo imprevedibili e motivate circostanze d'urgenza.

L'anziano potrà inoltre essere dimesso su provvedimento del Gestore, comunicato preventivamente al Comune, per i seguenti motivi:

- gravi comportamenti dell'ospite nei confronti degli altri anziani o del personale;
- reiterata mancanza di rispetto delle regole comunitarie e di civile coabitazione;
- gravi motivi disciplinari;
- assenza ingiustificata superiore ai 5 giorni;
- morosità di due rette nel pagamento della quota dovuta.

## **Art. 9 Servizi e prestazioni**

Il Gestore dovrà garantire:

### **a) servizio di cura e assistenza alla persona:**

- Assistenza completa, sia diurna che notturna, a tutti gli ospiti;  
Assistenza, monitoraggio e vigilanza nell'igiene personale completa della persona, da effettuare quotidianamente;
- Cambio della biancheria personale, da bagno e da letto, ogni qualvolta si renda necessario;
- Sostegno nella vestizione e alimentazione e assistenza nei casi di breve ed improvviso impedimento temporaneo degli ospiti;
- Costante e scrupolosa vigilanza sulla persona a garanzia dell'incolumità personale, della salute, delle condizioni psico-fisiche, del decoro personale e della qualità della vita;
- Servizio riabilitativo da concordare con i servizi specialistici;
- Servizi ricreativi e del tempo libero, di gruppo e individuali, anche di concerto con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, atti a stimolare, anche attraverso iniziative culturali, gli interessi e le risorse personali, l'autosufficienza e le capacità residue;
- Integrazione degli ospiti con la vita comunitaria e di relazione, al fine di assicurare, attraverso i contatti sociali, un sufficiente grado di coinvolgimento e partecipazione attiva;
- sistemazione e assistenza all'utenza durante i pasti, riordino e pulizia dell'ambiente; qualora per detto servizio si verifichi l'esigenza di dover procedere alla somministrazione dei pasti in camera, detto servizio dovrà essere svolto dal soggetto gestore con la cura e le modalità del normale servizio di refettorio;
- Collaborazione nel disbrigo di tutte le pratiche amministrative e previdenziali relative all'ospite (non in sostituzione dei familiari e degli stessi ospiti, che fossero nelle condizioni di provvedervi personalmente, ma solo come sostegno, supervisione e monitoraggio);
- Costante monitoraggio delle condizioni psicologiche e fisiche degli ospiti;
- Raccordo, collaborazione ed integrazione con la rete territoriale dei servizi presenti;
- Elaborazione di documenti relativi alla gestione della struttura ed ai singoli ospiti (cartelle personali regolarmente aggiornate, schemi sull'articolazione dei turni del personale, trattamenti igienici degli alimenti, programmazione delle attività, sistemi certificati di controllo di qualità);
- Risposta a chiamate notturne e controllo periodico notturno in assenza di chiamate;
- In caso di ricovero ospedaliero il personale della Ditta aggiudicataria del servizio dovrà provvedere a informare immediatamente il familiare di riferimento dell'ospite, laddove possibile anche preventivamente, e il Referente del Servizio Sociale Comunale, accompagnare o provvedere al trasporto del soggetto presso la struttura ospedaliera, fornire la prima assistenza al momento del ricovero, relazionandosi anche con il personale medico e paramedico, riaccompagnare o provvedere al servizio di trasporto del soggetto presso la Comunità Alloggio al momento della dimissione.
- Segnalazione tempestiva al medico di base dell'ospite o di guardia nei casi di assenza, di qualsiasi anomalia delle condizioni di salute;
- Mobilitazione (es. deambulazione assistita, con o senza ausili);
- Monitoraggio e sostegno, in collaborazione con il Medico di base, per preparazione ed aiuto nell'assunzione dei farmaci;
- Corretta applicazione delle prescrizioni mediche diagnostiche e terapeutiche;

### **b) servizio di guardaroba, lavanderia, stireria e sartoria:**

Sono comprese nelle prestazioni a carico del GESTORE, da effettuarsi con attrezzature e personale adeguati, salve le dotazioni fornite dal Comune, l'effettuazione di un completo servizio di lavanderia, stireria e guardaroba della biancheria personale dell'ospite e di quello occorrente al funzionamento di tutta la struttura con regolare cambio degli indumenti personali, da bagno e da letto, nonché prestazioni accessorie (cucitura, attaccatura bottoni, cerniere, ecc).



**c) servizio mensa:**

Il servizio di ristorazione sarà svolto all'interno della struttura, nel rispetto della normativa di riferimento del settore, nella qualità e grammatura dei menù autorizzati dalla ASL di competenza. Sono comprese nelle prestazioni a carico del Gestore: acquisto di derrate, preparazione e somministrazione dei pasti, nella sala da pranzo o, in particolari situazioni, in cui l'ospite sia impossibilitato a recarsi in sala da pranzo, a letto o in camera; distribuzione dei pasti nelle fasce orarie prestabilite; preparazione e riordino (apparecchiare e sparecchiare i tavoli) del refettorio; pulizia e sanificazione del refettorio; lavaggio di piatti e stoviglie e riassetto e sanificazione della cucina.

Il menù farà obbligatoriamente riferimento al menù di massima approvato dall' A.S.L. 8 di Cagliari. Il vitto distribuito dovrà essere confezionato con generi di prima qualità e scelta ed assolutamente freschi, ad eccezione di quelli surgelati se previsti tali, e dovrà risultare elaborato e cotto con le migliori e sane tecniche di confezionamento, tenendo presente che lo stesso è rivolto a persone anziane. Il menù giornaliero deve essere reso noto agli ospiti mediante affissione nella sala da pranzo. Nei giorni di festa verrà garantito un pranzo speciale che rispecchi i desideri espressi dagli ospiti della Casa. I pasti pertanto dovranno essere dispensati in condizioni di temperatura idonea alla consumazione della specifica pietanza. Il concessionario dovrà garantire la preparazione e/o somministrazione di pasti diversi da quelli previsti nella tabella dietetica ordinaria, a seguito di prescrizioni mediche, senza che ciò dia diritto a ulteriori compensi in aggiunta dell'importo previsto nel contratto. Sono a carico del Gestore la fornitura delle attrezzature e dei beni di consumo per l'effettuazione del servizio previsto nel presente articolo, fatte salve le dotazioni fornite dal Comune, di cui il Gestore prende visione in sede di sopralluogo preventivo.

Il Gestore dovrà operare in conformità alla normativa vigente in materia. La qualità delle derrate alimentari acquistate dovrà risultare compatibile con i menu giornalieri; la quantità delle forniture dovrà essere determinata in funzione del menù settimanale e della deperibilità del prodotto, in proporzione alle esigenze e ai tempi di consumo.

Ogni singolo genere tenuto nella dispensa, potrà essere sottoposto ad analisi organolettiche su richiesta del personale incaricato da parte dell'Amministrazione preposta ai controlli. Detto personale, sia esso sanitario che amministrativo, anche in pendenza di analisi specifiche deve impedire l'utilizzo e la dispensa di generi non conformi alle norme in vigore ovvero non correttamente confezionati, provvedendo ad attivare le procedure di legge previste per ciascun singolo caso.

Tutte le ispezioni, ivi comprese quelle elencate nei paragrafi che precedono, potranno essere disposte dall'Amministrazione in qualunque momento e senza preavviso alcuno.

Nei locali della dispensa e della cucina non può assolutamente accedere altra persona se non dipendente della Ditta o il Referente Comunale. E' autorizzato l'accesso del personale del Comune e di Ditta esterna per la manutenzione, ma limitatamente al periodo occorrente ad effettuare la manutenzione stessa.

Qualora il Gestore non rispetti gli obblighi inerenti il presente articolo si applicano le penalità previste nel capitolato di gara.

**d) servizio di animazione:**

L'animazione può prevedere attività varie, da svolgersi all'interno della struttura e in spazi diversi, idonei e di volta in volta individuati, con l'obiettivo di favorire forme di aggregazione, socializzazione, partecipazione, recupero, stimolo, integrazione ed inserimento nella vita comunitaria. Il programma sarà collettivo e individuale e terranno conto delle preferenze e delle possibilità di stimolazione fisica e mentale degli ospiti. Le attività di animazione proposte devono costituire un'opportunità in risposta ad alcuni bisogni fondamentali della persona.

**e) servizio pulizia:**

Comprendente:

- Pulizia quotidiana di tutti gli ambienti della struttura (compresi gli arredi, le attrezzature, gli utensili e gli oggetti ivi giacenti): uffici, sale, cucina, sala mensa, camere da letto, servizi

- igienici, e verande, ecc., in conformità alle norme igienico sanitarie ed antinfortunistiche vigenti e dell'area esterna di pertinenza dell'edificio.
- Pulizia straordinaria di tutti gli ambienti (pulizia degli infissi compresi i vetri, dei lampadari, ecc.) da effettuarsi una volta al mese e ogni qualvolta se ne rilevasse la necessità.
  - Pulizia occasionale e straordinaria delle sale a seguito di manifestazioni, feste, seminari, riunioni, eventuale diversa disposizione degli arredi.
  - Interventi periodici di disinfestazione ambientale (locali interni e adiacenti).

**f) servizio di manutenzione:**

Il concessionario dovrà provvedere, a sue spese, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni, concessioni o provvedimenti comunque previsti dalla vigente normativa per il regolare funzionamento del servizio.

Il Concessionario dovrà provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato dei locali, degli impianti, il funzionamento delle attrezzature e degli arredi in uso, la manutenzione ordinaria corrente delle stesse, ossia le spese relative ai prodotti necessari per mantenere in perfetto stato d'uso quanto utilizzato. Per manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio si intende quella riguardante le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. A titolo indicativo e non esaustivo:

- manutenzione ordinaria della struttura e degli spazi circostanti adibiti a verde e giardino;
- manutenzione e controlli periodici degli impianti: riscaldamento, rilevamento fumi, gas, idrico, elettrico, telefonico, ecc..;
- manutenzione degli arredi e delle attrezzature/apparecchiature elettroniche;

Sono a totale carico del Concessionario le spese relative al consumo idrico, del gas, dell'energia elettrica, del telefono (per cui si procederà alla voltura dei singoli contratti) o altro necessario per il funzionamento della struttura, la T.A.R.I.

Restano a carico del Comune le manutenzioni straordinarie, intese come interventi, opere e modificazioni necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici.

**g) prestazioni inerenti l'immobile:**

L'immobile e l'area ad esso contigua verranno concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Il Gestore dovrà garantirne la conservazione nelle stesse condizioni o migliorarle. All'uopo in sede di partecipazione alla gara il concorrente dichiarerà di averne verificato le condizioni personalmente e di aver effettuato un sopralluogo.

**h) servizi integrativi:**

IL GESTORE potrà altresì provvedere all'attivazione di Servizi di tipo semi-residenziale a favore di persone esterne, previa autorizzazione della Giunta Comunale con propria deliberazione, nella quale potrà anche specificare ulteriori Servizi, tra i quali: servizio diurno per l'intera giornata con due pasti, solo la mattina e/o la sera con un pasto.

L'Amministrazione si riserva di attivare in un secondo momento, a gestione già avviata della struttura, a favore di utenti non residenti nella struttura ed entro limiti di costo da concordare preventivamente con la stessa Amministrazione comunale alcuni servizi, e salvo spazi disponibili e adeguati, quali ad esempio:

- servizio diurno: mezza giornata (con pranzo);
- servizio diurno: giornata intera (con 2 pasti);

Il concessionario potrà allestire la sala ristoro- bar (esclusi i superalcolici) e prevedere la somministrazione di pasti a pranzo, per i cittadini anziani non residenti nella struttura, previo rilascio delle necessarie autorizzazioni.

In questo caso il pagamento del pasto sarà a totale carico degli anziani.

**i) altre garanzie per gli ospiti:**

- l'accesso ai presidi pubblici e privati del S.S.N.;



- la possibilità di avvalersi di assistenza religiosa;
- la possibilità di avvalersi dell'opera di volontari per le proprie esigenze;
- il totale rispetto dei diritti civili e costituzionali della propria personalità e delle proprie scelte alla pari di qualunque altro cittadino;
- il diritto alla propria vita di relazione ed alla riservatezza della propria corrispondenza;
- eventuale gestione fondo per cassa spese mediche (su richiesta);
- il diritto alla tutela dei dati personali di cui al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196;
- il diritto a segnalare, sia al Comune che allo stesso Gestore, ogni problema ed inconveniente che si verifichi nella effettuazione del servizio.

Non sono comunque ammesse assistenze private con onere di spesa oltre la retta a carico degli ospiti.

Il Concessionario si impegna a comunicare entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva del servizio, i nominativi del responsabile del trattamento dei dati personali e del personale che materialmente avrà accesso ai dati sensibili.

### **Art. 10 Partecipazione degli ospiti alla gestione della struttura**

Al fine di garantire la massima partecipazione degli anziani ospiti alla vita della struttura, affinché gli stessi si sentano coinvolti nelle decisioni che verranno prese, **si potrà** costituire un "comitato interno degli ospiti". Gli anziani ospiti eleggeranno n° 3 loro rappresentanti, che potranno partecipare alle riunioni di programmazione e potranno in qualsiasi momento farsi portavoce delle diverse esigenze, presentare richieste ed iniziative in merito a qualsiasi aspetto della gestione.

Il comitato potrà riunire in assemblea tutti gli ospiti e potrà disporre di uno spazio riservato dove incontrarsi.

L'assemblea può essere convocata anche su richiesta scritta da parte di un numero di ospiti pari al 50% più uno.

### **Art. 11. Visite di familiari/amici/ecc..**

Al fine di creare una "struttura aperta e trasparente nella gestione" , si stabilisce che i parenti e gli amici, potranno accedere alla struttura nel seguente orario diurno: dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00 per far visita, potranno accedere alle camere private dei familiari e trascorrere del tempo presso la struttura, ovviamente nel rispetto degli altri ospiti e delle loro esigenze, salvo casi particolari ( festività, malattia ecc..)

### **Art. 12 Durata della concessione**

La durata della concessione verrà determinata in fase di indizione della procedura di gara.

### **Art. 13 Carta dei Servizi**

Il Gestore dovrà adottare, entro 6 mesi dall'avvio della gestione, la "Carta dei servizi della struttura" secondo quanto previsto dall'art. 39 della Legge Regionale n. 23 del 23/05/2005.

La Carta dei Servizi deve contenere:

1. le caratteristiche, le finalità, i destinatari, la capacità di accoglienza, i tempi di apertura,
2. l'organigramma del personale e le professionalità impiegate,
3. le regole di vita interne con la descrizione dei tempi e le modalità di gestione delle emergenze,
4. i diritti degli ospiti e le relative forme di tutela e garanzia,
5. il progetto educativo o assistenziale generale, le finalità, gli obiettivi e le scelte metodologiche,
6. i criteri deontologici cui gli operatori devono attenersi,
7. le tariffe praticate,
8. le coperture assicurative,
9. i rapporti con la comunità locale ed i servizi territoriali,

10. la predisposizione, nel quadro delle misure di riservatezza previste dalla vigente legislazione, di un registro degli utenti, con relative cartelle personali contenenti la documentazione relativa a ciascun ospite e i piani individuali di intervento.

La Carta dei Servizi è fornita in copia agli ospiti ed eventualmente alle loro famiglie ed è esposta al pubblico in maniera visibile.

La Carta dei servizi non può prevedere disposizioni in contrasto con quanto previsto nel presente regolamento.

#### **Art.14 Piano individualizzato**

Per ogni anziano ospite l'equipe psico-pedagogica deve predisporre un Piano Individualizzato di Assistenza. Il progetto deve essere condiviso e sottoscritto con i servizi sanitari (se necessario) e con gli altri servizi sociali del territorio. La struttura deve svolgere attività di rete con gli altri servizi del territorio in modo da facilitare lo scambio di esperienze e competenze con tutte le istituzioni.

Il progetto individualizzato dovrà contenere:

- la cartella personale dell'ospite nella quale dovrà essere specificato l'eventuale piano terapeutico che l'ospite deve seguire;
- dati dei familiari;
- relazione sociale di ingresso;
- interessi personali;
- proposte per interventi personalizzati quali colloqui con psicologo, attività di animazione, ecc..

Il progetto individuale è uno strumento di lavoro da aggiornare costantemente da parte degli Operatori tenuti ad attuarlo, prevedendo appositi incontri di verifica.

Almeno ogni dodici mesi dovrà essere somministrato un questionario o un'intervista all'ospite al fine di verificare il suo grado di soddisfazione per la vita comunitaria.

#### **Art.15 Personale per la Comunità alloggio**

La qualificazione degli operatori è un elemento fondamentale per la realizzazione di un intervento residenziale di alta qualità.

Il Gestore dovrà prestare la massima attenzione nella selezione del personale, vista l'importanza del servizio da svolgere.

Oltre a competenze professionali, tutto il personale dovrà possedere particolari qualità personali quali: capacità di ascolto, sensibilità, attenzione, pazienza e dovrà rispettare, in ogni momento, la volontà, la riservatezza e la privacy degli ospiti.

Così come stabilito dalla normativa regionale: all'interno di ogni struttura deve operare il personale socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo, in possesso di adeguata qualificazione ed in relazione alle caratteristiche e ai bisogni dell'utenza ospitata, ed in possesso di idoneo titolo legalmente riconosciuto.

Il datore di lavoro, attraverso la richiesta del certificato penale in sede di assunzione, deve verificare che il personale, dipendente e non, non abbia precedenti penali riferibili a reati contro la persona.

La selezione del personale è effettuata dal soggetto che gestisce la struttura. Lo stesso definisce i criteri e le modalità di selezione e garantisce l'applicazione ed il rispetto del contratto collettivo nazionale.

Nella Comunità alloggio sono previste le seguenti figure professionali:

- **Rappresentante legale ente gestore:** gestisce l'ente gestore con responsabilità diretta ed indiretta per quanto riguarda gli aspetti gestionali e amministrativi. Deve poter accedere alla struttura e può coincidere con la figura del Coordinatore (nel qual caso deve possedere i requisiti richiesti per tale ruolo).

- **Coordinatore di struttura** presente almeno 6 ore settimanali; figura professionale con competenze organizzative del personale, educative e di coordinamento. Deve essere in possesso del diploma di laurea in Scienze dell'Educazione o Scienza del Servizio Sociale o Scienze e Tecniche Psicologiche di cui al decreto ministeriale dell'Università della Ricerca Scientifica e

tecnologica del 4 agosto 2000. Sono altresì validi i diplomi di laurea in: Pedagogia, Psicologia, Sociologia.

- **Operatori Socio-Sanitari (OSS)** in numero adeguato in base alle necessità degli ospiti anziani e in base alle indicazioni dell'Azienda Sanitaria e, comunque, non inferiore ad un Operatore sociosanitario per 8 ospiti. Qualora il numero degli ospiti sia inferiore a 16 ma superiore a 8 ospiti le ore di assistenza dell'OSS possono essere definite proporzionalmente al numero degli ospiti. Deve essere in possesso dell'attestato di qualifica regionale di OSS.

- **Personale ausiliario** addetto ai servizi igienici generali (pulizie, cucina, lavanderia, stireria, guardaroba, portineria, manutenzione impianti, ecc.), nel numero di 2 unità, Il personale ausiliario opera in stretta collaborazione con gli altri operatori della struttura sostenendoli negli aspetti materiali della vita della comunità, curando l'organizzazione, la pulizia, l'igiene e l'ordine degli spazi.

- **Educatori professionali** con presenza programmata per le attività più significative della vita comunitaria per almeno 30 ore settimanali. Deve essere in possesso del diploma di laurea in Scienze dell'Educazione o in Pedagogia;

- **Personale volontario:** L'utilizzo di volontari deve essere preceduto ed accompagnato da attività formative ed informative necessarie ad un proficuo inserimento nella struttura. Il loro coinvolgimento deve configurarsi come complementare e non sostitutivo delle attività assistenziali. Le modalità di presenza del volontariato nella struttura devono essere programmate e regolamentate e certificate in appositi registri.

- Deve essere assicurata, durante le ore notturne, la presenza di un operatore OSS che in caso di emergenze si attiverà per avviare le procedure di pronto intervento.

Il personale deve portare ben visibile, un tesserino identificativo rilasciato dal gestore della struttura dove devono essere indicati il nome e la qualifica ricoperta".

## **Art. 16 Servizio Mensa**

La Comunità Alloggio è dotata di una cucina e dovrà essere garantito il servizio mensa.

E' necessario prevedere livelli di flessibilità spaziale e organizzativa in modo da promuovere, dove è fattibile, la più ampia partecipazione possibile da parte degli ospiti alla preparazione del menu e dei cibi ed al servizio a tavola.

Il Servizio mensa verrà espletato nel rispetto delle tabelle dietetiche approvate dall'Azienda Sanitaria Locale.

Ogni pasto principale dovrà essere così composto:

- un primo piatto
- un secondo piatto con contorno fresco
- pane fresco
- frutta fresca
- acqua

Nei giorni festivi e nelle festività infrasettimanali dovrà essere preparato un menù "speciale" con una maggiore varietà di piatti, compresi gli antipasti e il dolce.

Non è consentita la somministrazione di alcolici.

Agli anziani ospiti che lo richiedono dovrà essere garantita una bevanda, tisane, frutta e qualche spuntino a scelta tra dolce o salato, di norma a mezza mattina e in prima serata, con il rispetto della tabella nutrizionale approvata dalla ASL.

Dovrà inoltre essere garantita la preparazione di diete specifiche seguite dagli anziani e legate a problemi di salute, allergie e intolleranze.

### **Art. 17 Autorizzazioni per l'esercizio delle attività complementari**

Sarà onere del Gestore richiedere all'ufficio competente del Comune le autorizzazioni necessarie per l'attivazione del servizio. Gli oneri correlati al rilascio delle suddette licenze o autorizzazioni faranno carico al medesimo.

### **Art. 18 Oneri ed obblighi a carico del Gestore**

Ricadranno sul Gestore gli adempimenti di seguito indicati:

- l'onere della fornitura delle attrezzature le quali dovranno essere adeguate, sia sotto l'aspetto funzionale che estetico, al contesto in cui i locali sono inseriti e comunque conformi ai requisiti previsti in materia di prevenzione incendi;
- l'onere di acquisire tutte le autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività richieste;
- l'onere di avviare l'attività entro il termine massimo di 6 mesi dalla consegna dell'immobile;
- la responsabilità della gestione della struttura con piena autonomia imprenditoriale;
- l'onere di avvalersi di un adeguato numero di dipendenti o prestatori d'opera adeguatamente formati al fine di garantire un servizio efficiente ed efficace;
- L'obbligo di applicare delle tariffe congrue al tipo di servizio prestato non discostandosi da quelle applicate in altre strutture simili per tipologia e collocazione territoriale ed entro il limite stabilito dall'Amministrazione Comunale. L'importo massimo della retta mensile riferita a ciascun ospite è stabilita dall'Amministrazione Comunale e non potrà essere modificata senza la preventiva autorizzazione dell'Ente.
- l'osservanza di tutte le normative in vigore sulla disciplina e tutela dei lavoratori dipendenti o prestatori d'opera;
- gli oneri relativi alle utenze, al materiale di consumo e a quant'altro risulti necessario per lo svolgimento dell'attività di gestione. Il Gestore dovrà provvedere a propria cura e spese agli adempimenti tecnici ed amministrativi per intestare a suo nome le utenze per tutta la durata del contratto;
- le spese per tutti gli allacci necessari per le utenze di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, nonché tutte le spese eventualmente necessarie per l'adattamento e/o adeguamento della struttura agli standard normativi, tecnici, igienico sanitari, di sicurezza e prevenzione incendi, sia quelli necessari per l'avvio del servizio che quelli eventualmente sopraggiunti sulla base di nuove disposizioni di legge
- le spese di pulizia, vigilanza e custodia dell'immobile e di tutti gli annessi e quelle tecniche necessarie al funzionamento degli stessi;
- il rispetto dei basilari principi deontologici e professionali, garantendo in ogni caso la riservatezza dei dati personali con riferimento alla normativa vigente (D. Lgs. 196/2003);
- tutte le spese comunque relative al personale dipendente del Gestore e/o ad eventuali collaboratori, sollevando il Comune da ogni responsabilità relativa ai rapporti fra il Gestore medesimo ed il proprio personale dipendente o i propri collaboratori autonomi, con specifica deroga a quanto previsto dall'art. 1676 del Codice Civile;
- tutte le spese di gestione, anche contabile e/o finanziaria, del pubblico servizio effettuato nella struttura secondo la sua finalità, comprese tutte le tasse, tributi e/o imposte dovute per legge o regolamento per la gestione dell'immobile e per il pubblico servizio cui esso è destinato (salvo i carichi fiscali che per legge gravano sulla proprietà);
- le spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile, degli impianti e delle pertinenze;
- promozione di iniziative di interesse culturale e sociale per la terza età;

- utilizzare il logo del Comune nel materiale informativo e pubblicitario;
- assumere a suo totale carico tutti gli obblighi relativi all'attuazione della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del personale dipendente, e collaborante;
- assumere a suo totale carico tutti gli obblighi relativi alla tutela dell'incolumità degli ospiti e dei visitatori;
- rispetto e osservanza delle finalità cui l'immobile è destinato.

#### **Art. 19 Supervisione e Coordinamento con il Servizio Sociale Comunale**

Il Comune per il tramite del Servizio Sociale dovrà costantemente vigilare sul buon andamento della gestione.

Il Responsabile del servizio sociale comunale ha compiti di supervisione e controllo "in itinere" su ogni aspetto attinente il servizio.

A tal fine si dovranno organizzare incontri periodici, almeno ogni sei mesi, tra il Responsabile del Servizio Sociale, l'Assistente sociale del Comune, un rappresentante del Gestore, un rappresentante degli anziani ospiti per la Comunità Alloggio.

Il Responsabile del Gestore dovrà tempestivamente informare il Responsabile dei Servizi sociali del Comune in merito ad ogni iniziativa intrapresa, problematiche e criticità sorti durante la gestione.

Con cadenza trimestrale dovrà essere organizzata una riunione tra il Responsabile del Servizio Sociale, o un suo incaricato, e il responsabile per la ditta o un suo delegato, per la comunicazione e valutazione degli inserimenti e per la condivisione delle attività programmate e dei progetti individualizzati.

Il Gestore è autonomo nella organizzazione delle varie attività, resta fermo l'obbligo della comunicazione preventiva al Comune in merito ad ogni iniziativa e la tempestiva informazione relativamente ad ogni problema che dovesse sorgere durante la gestione.

Il Gestore dovrà tenere sempre aggiornata la seguente documentazione che potrà essere visionata, in qualsiasi momento, dal Servizio Sociale:

- cartella sociale per ogni ospite con all'interno il progetto individualizzato;
- diario giornaliero delle attività svolte;
- registro reclami a disposizione degli ospiti;
- registro visite dei familiari.

#### **Art. 20 Coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e/o altre associazioni del territorio**

Il Gestore dovrà incentivare la collaborazione con le organizzazioni di volontariato e/o altre Associazioni presenti nel territorio ai sensi della L. n°266/91, della legge n° 328/2000, Legge regionale n°23/ 2005, valorizzando l'apporto che le stesse sono in grado di fornire.

#### **Art. 21 Consegna e riconsegna dell'immobile**

Al fine di verificare lo stato di consistenza dell'immobile con le relative pertinenze da consegnare al gestore, e successivamente alla stipulazione del contratto, verrà redatto apposito verbale dello stato di consistenza, alla presenza di un funzionario comunale del Settore Servizi sociali, di un funzionario comunale del Settore Tecnico – Servizio Patrimonio e di un rappresentante del Gestore.

Dopo l'approntamento della struttura, comprensiva dell'arredamento, e prima dell'avvio del servizio, dovrà essere effettuato un ulteriore sopralluogo, con le modalità sopra descritte, al fine di verificare l'effettiva rispondenza a quanto previsto nella proposta progettuale.

Allo scadere della concessione la struttura dovrà essere restituita al Comune nello stato risultante all'atto della consegna salvo il normale deperimento dovuto all'uso. Si procederà, anche in tale occasione, alla redazione di un verbale di sopralluogo e consegna, alla presenza dei soggetti indicati precedentemente.

Al termine della concessione nessun rimborso o compenso, neanche a titolo di miglitoria, potrà essere richiesto al Comune che rientrerà nella piena disponibilità dell'immobile.

#### **Art. 22 Norme particolari**

Il Gestore è tenuto a coinvolgere gli ospiti della Comunità, in occasione di iniziative e manifestazioni organizzate dal Comune, e a mettere a disposizione i locali comuni per eventi (es. convegni) rivolti alla terza età o per riunioni con gli anziani, previo preavviso non inferiore a 10 giorni dall'evento.

#### **Art. 23 Controllo di qualità**

Le prestazioni connesse alla concessione devono essere erogate in conformità ai seguenti standard di qualità:

- elevato livello di "qualità" del servizio in tutti i suoi aspetti, tenendo conto della natura del servizio, della fascia di età dei destinatari e di ogni altro elemento rilevante ai fini della soddisfazione degli ospiti;
- con continuità, tenendo conto del funzionamento a ciclo continuo, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno (festività incluse) della struttura;
- operatori professionalmente formati e qualificati;
- attuazione delle misure preventive e di autocontrollo per la gestione della sicurezza;
- sinergia tra i diversi soggetti che operano nella struttura;
- conformità alle norme internazionali sui Sistemi di Gestione della Qualità;
- monitoraggio che consenta la verifica della qualità delle prestazioni e della soddisfazione del cliente e l'attuazione di azioni di miglioramento;
- trasparenza nella gestione;
- flessibilità organizzativa.

#### **ART. 24 – NORME FINALI**

Per quanto non esplicitato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme regolamentari e legislative vigenti e che interverranno successivamente all'entrata in vigore del presente testo, stabilendo sin d'ora che l'entrata in vigore di norme nazionali e regionali relative al presente opereranno sin da subito anche in carenza di modifica formale del vigente testo.